

Codice DB1601

D.D. 30 aprile 2014, n. 291

Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013. Asse IV - Attività IV.1.1. Organizzazione Comitato di Sorveglianza. Determinazione a contrarre.

Il Programma Operativo 2007/2013 (di seguito: POR) a titolo dell'obiettivo "Competitività ed Occupazione" è lo strumento che regola l'intervento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito: FESR) in Piemonte per il periodo 2007/2013 prevedendo interventi volti a favorire lo sviluppo delle attività produttive.

Il POR è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3809 del 02/08/2007 e, da ultimo, è stato rettificato dalla Commissione Europea con Decisione C(2013) n. 1662 del 27 marzo 2013.

Nell'ambito del suddetto Programma Operativo, approvato dalla Giunta Regionale, è previsto un asse "Assistenza Tecnica" volto a garantire all'Autorità regionale il dovuto supporto per l'attuazione del POR.

Tra le spese ammissibili nell'ambito dell'Asse "Assistenza Tecnica" rientrano, tra le altre, quelle volte a garantire nell'ambito della sorveglianza e della valutazione degli interventi, le spese relative all'organizzazione e al funzionamento dei Comitati di Sorveglianza.

Con DGR n. 36-7053 del 08 ottobre 2007 la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza (ai sensi dell'art. 63 del Reg. CE 1083/2006), competente a formulare proposte e indirizzi all'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma nonché ad accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione sul predetto Programma anche attraverso l'esame dei risultati dell'esecuzione degli interventi.

Il suddetto Comitato di Sorveglianza viene convocato almeno una volta l'anno su iniziativa del suo Presidente; per l'anno 2014 sono state fissate le date del 29 e del 30 maggio, rispettivamente per la riunione tecnica e per il Comitato.

Nell'ambito dell'Attività III.1.1 a titolo "Tutela dei beni ambientali e culturali" del POR FESR 2007/2013 è stato concesso un contributo per la realizzazione dell'intervento denominato "Reggia di Venaria".

Il progetto "La Venaria Reale" promosso dall'Unione Europea, curato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte ha rappresentato il più grande cantiere d'Europa nel campo dei beni culturali.

La Venaria Reale, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, è gestita dal Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" costituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Venaria Reale, dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura.

A seguito di corrispondenza informale è emerso che all'interno della Reggia di Venaria Reale vi è uno spazio che risulta funzionale, per dimensioni e caratteristiche tecniche, all'organizzazione di convegni a carattere colloquiale.

Tale spazio, nel caso di evento organizzato dalla Regione Piemonte, verrebbe messo a disposizione in concessione gratuita salvo gli eventuali costi per l'utilizzo di attrezzatura e di personale tecnico.

Per i suddetti motivi, si ritiene opportuno fissare la riunione del Comitato di Sorveglianza del 30 maggio 2014 presso la Reggia di Venaria mentre l'incontro tecnico si terrà il 29 maggio presso la sede della Direzione Attività Produttive.

In detta occasione è necessario provvedere all'ospitalità nei confronti degli Enti a vario titolo convocati (Commissione UE, Ministeri, Enti Locali, Direzioni regionali).

Risulta appropriato offrire ai partecipanti, nella giornata del 30 maggio, una piccola ristorazione nelle forme di un coffee break e di un light lunch.

La Reggia di Venaria Reale offre differenti servizi commerciali, tra cui attività di ristoro all'interno dei propri spazi.

Il servizio di ristorazione viene fornito in esclusiva in orario di apertura della Reggia.

Da una prima ricognizione informale è emerso che il suddetto servizio di ristorazione offre prodotti di caffetteria/catering a prezzi equi rispetto ai correnti prezzi di mercato (valutazione effettuata tramite confronto con prezzi, per servizi analoghi, offerti da diverse ditte di catering, agli atti della Direzione scrivente).

La spesa che si presume di sostenere per la ristorazione è stimata in un importo non superiore a 3.500,00 euro o.f.i..

Si rende altresì necessario provvedere al trasferimento dei partecipanti al Comitato di Sorveglianza dalla sede della Direzione Attività Produttive alla Reggia di Venaria Reale e rientro.

La spesa che si presume di sostenere per il suddetto servizio di transfer, comprensiva dell'eventuale costo per il parcheggio del mezzo, è stimata in un importo non superiore a 600,00 euro o.f.i..

Visti:

- l'art. 57, comma 2, lett. b), del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che consente alle stazioni appaltanti di aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente a un operatore economico determinato;

- l'art. 125, comma 11, del d.lgs. 163/2006 che consente, per servizi o forniture di importo inferiore a quarantamila euro, di ricorrere all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

in considerazione degli importi modesti della spesa stimata (valutata in relazione a costi per servizi analoghi acquisiti in passato dalla Direzione), del principio di efficienza dell'azione amministrativa, di proporzionalità fra l'impegno amministrativo che il procedimento richiede e l'importo dei servizi da acquisire nonché per ragioni di semplificazione e celerità della procedura, si ritiene opportuno avvalersi:

- della facoltà prevista all'art. 57, comma 2, lett. b) del d.lgs. 163/2006 per l'affidamento di servizi a un operatore economico determinato in relazione al servizio di ristorazione;

- della facoltà prevista all'art. 125, comma 11, del d.lgs. 163/2006 per l'affidamento di servizi e forniture in economia in relazione al servizio di transfer dei partecipanti al Comitato per il quale sussistono i presupposti previsti nella norma citata, in quanto la tipologia di spesa è compresa fra quelle per le quali la Deliberazione di Giunta Regionale n. 46-5034 del 28/12/2006 ha stabilito potersi procedere in economia.

Con riferimento a quest'ultimo servizio, nonostante sia possibile procedere mediante affidamento diretto, in ossequio al principio di economicità di cui all'art. 2, del d.lgs. 163/2006 e in linea con la giurisprudenza amministrativa e contabile, che richiede un, se pur minimo, confronto economico anche per affidamenti di importo modesto, è doveroso valutare più proposte di servizio, scegliendo, fra quelle egualmente idonee secondo le esigenze dell'Amministrazione, quella contenente il prezzo più basso.

E' stata verificata l'inesistenza, per il servizio da acquisire, di convenzioni Consip attive nonché di convenzioni stipulate dalla Società di committenza regionale S.C.R. Piemonte (art. 1, comma 449, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007).

Per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia europea, l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 impone alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, di fare ricorso al

Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici).

Le modalità disponibili sul Me.PA per procedere all'acquisto sono l'ordine diretto e la richiesta di offerta (RdO) a più operatori economici, poiché l'ordine diretto non consente quel minimo confronto economico che la giurisprudenza ritiene necessario anche nei casi in cui è ammissibile l'affidamento diretto, si ritiene di dover utilizzare la modalità della richiesta di offerta a n. tre operatori economici.

E' possibile far fronte alla corrispondente spesa con le risorse previste dall'Asse IV "Assistenza tecnica" del Programma Operativo Regionale 2007/2013 nell'ambito del Bilancio di previsione 2014 (UPB DB16011) come da l.r 2/2014 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si provvederà a richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti:

- la l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- la l.r. 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- il d.lgs 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- la D.G.R. n. 46-5034 del 28 dicembre 2006 (Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del d.lgs. 163/2006) e la comunicazione ai Direttori Regionali del 29 dicembre 2006 prot. n. 17131/5;
- il d.l. 52/2012 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) convertito in l. 135/2012 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini);
- la l.r. 1/2014 (Legge finanziaria per l'anno 2014);
- la l.r. 2/2014 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016);
- le D.G.R. n. 35-5974 del 17/06/2013 e n. 26-7055 del 27/01/2014 con le quali sono state assegnate le risorse finanziarie ai competenti centri di responsabilità amministrativa;

determina

per le ragioni e nel rispetto della normativa esposte in premessa,

- di autorizzare l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007/2013 in data 30 maggio 2014 presso la Reggia di Venaria Reale sita in Piazza della Repubblica 4, Venaria Reale (TO);

- di inviare al Direttore del Consorzio di Valorizzazione Culturale “La Venaria Reale” richiesta di preventivo per individuare le spese relative all’organizzazione tecnica delle Sale destinate a ospitare il Comitato di Sorveglianza;
- di inviare al Consorzio di Valorizzazione Culturale “La Venaria Reale”, richiesta di preventivo al fine di procedere al servizio di ristorazione, mediante affidamento diretto in economia, ai sensi dell’art. 125 del d.lgs. 163/2006;
- di procedere con gli atti necessari per l’acquisizione del servizio di transfer dei partecipanti al Comitato di cui sopra, di importo stimato non superiore a 600,00 euro oneri fiscali ed eventuale spesa per il parcheggio del mezzo inclusi, avvalendosi, ai sensi di legge, del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) di Consip e, in particolare, in ossequio al principio di economicità, mediante invio di richiesta di offerta (RdO) a n. tre operatori economici;
- di demandare a successivi provvedimenti l’affidamento del servizio in argomento e gli adempimenti connessi;
- di dare atto che l’affidamento di tali servizi rientra tra le tipologie di azione previste dal POR FESR 2007/2013 - Asse IV – Attività IV.1.1. (Assistenza Tecnica) – nel cui ambito trova la necessaria copertura finanziaria;

- di dare atto che è possibile far fronte alla corrispondente spesa con le risorse previste dall’Asse IV “Assistenza Tecnica” del Programma Operativo Regionale 2007/2013 nell’ambito del Bilancio di previsione 2014 (UPB DB16011) come da l.r. 2/2014.

Il presente atto è riconosciuto dalla dottrina e dalla giurisprudenza come atto di natura interna all’Amministrazione, pertanto non è autonomamente impugnabile. Eventuali impugnazioni potranno essere rivolte contro la determinazione di aggiudicazione dei singoli servizi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 33/2013.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto